



**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
AREA VASTA BRESCIA**

Sede Principale



BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, TRAMITE FINANZA DI PROGETTO DI CUI ALL'ART. 183 COMMA 1 DEL D.LGS 50/2016, DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELL'INTERO TERRITORIO DEL COMUNE DI OFFLAGA (BS) E DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON ANNESSA GESTIONE, ESERCIZIO, MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA E STRAORDINARIA DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE E SERVIZI AGGIUNTIVI DI VIDEO SORVEGLIANZA E CONTROLLO TERRITORIO, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER ANNI VENTI

Procedura aperta sotto soglia comunitaria ai sensi degli articoli 35, 60 e 183 comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni

Criterio di selezione delle offerte: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 183, commi 4 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni

CIG: 7876359111

CODICE NUTS: ITC 47

Gara telematica sulla piattaforma di e-procurement SINTEL

Id 109873342

La presente procedura di scelta del contraente viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici e di strumenti telematici.

La Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia" nell'esercizio delle funzioni di stazione appaltante, utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL", ai sensi della L.R. 33/2007 e successive modificazioni e integrazioni al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: www.arca.regione.lombardia.it.

Per ulteriori indicazioni e approfondimenti riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del Sistema, nonché il quadro normativo di riferimento, si rimanda in particolare agli allegati **“Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel”** e **“Partecipazione alle gare”** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente documento.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono inoltre contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti www.arca.regione.lombardia.it nella sezione Help&Faq: **“Guide e Manuali”** e **“Domande Frequenti degli Operatori Economici”**.

Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare il Contact Center di ARCA scrivendo all'indirizzo email supporto@arcalombardia.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738.

SOMMARIO

TABELLA RIEPILOGATIVA	
1 PREMESSE	
2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	
2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	
2.2 CHIARIMENTI.....	
2.3 COMUNICAZIONI.....	
3 OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTO	
4 DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI.....	
4.1 DURATA.....	
4.2 OPZIONI E RINNOVI.....	
5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	
6 REQUISITI GENERALI.....	
7 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	
7.1 REQUISITI DI IDONEITA'.....	
7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	
7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	
7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	
7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI	
8 AVVALIMENTO	
9 SUBAPPALTO.....	
10 GARANZIA PROVVISORIA E ULTERIORE GARANZIA	
11 SOPRALLUOGO	
12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	
13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	
14 SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	
15 CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	
15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	
15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO	
15.3.1 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE	
15.3.2 Documentazione a corredo.....	
15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati	
16 CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA TECNICA – OFFERTA TECNICA.....	
17 CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA ECONOMICA – OFFERTA ECONOMICA.....	
18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	
18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	
18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	
18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	
18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	
19 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	

20 COMMISSIONE GIUDICATRICE
21 APERTURA DELLE BUSTE TELEMATICHE TECNICHE E ECONOMICHE – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE
22 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....
23 AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE.....
24 CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE.....
25 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
26 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nota

Il presente bando di gara è stato redatto secondo il Bando-tipo n. 1/2017 approvato dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1228 del 22 novembre 2017.

DEFINIZIONI E ACRONIMI

Ai fini del presente bando si intende per:

“Codice”, il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni;

“Stazione Appaltante” o “CUC”, la Centrale Unica di Committenza CUC “Area Vasta Brescia”, composta dalla Provincia di Brescia e dalle Comunità Montane di Valle Camonica, Valle Trompia, Sebino Bresciano e Parco Alto Garda;

“Regolamento della CUC”, il “Regolamento della Centrale di Committenza CUC Area Vasta Brescia”, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27 del 31/07/2017;

“ANAC”, l’Autorità Nazionale Anticorruzione”

Amministrazione aggiudicatrice è il Comune di Offlaga (Bs)

TABELLA RIEPILOGATIVA Azione appaltante	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA CUC "AREA VASTA BRESCIA" Sede Legale: Piazza Paolo VI n. 29 25121 Brescia Sede operativa: Sede Principale Palazzo Martinengo, via Musei, 32 25121 Brescia CF 80008750178 tel. 030.3749862/277/997 PEC cucbrescia.bs@pec.provincia.bs.it sito internet www.provincia.brescia.it
Amministrazione aggiudicatrice	Comune di Offlaga (BS) Sede Legale: Piazza Due Martiri 20 CF 8800979173
Tipologia della procedura	Procedura aperta sotto soglia comunitaria ai sensi degli articoli 35, 60 e 183 comma 1 del Codice
CPV principale	50232100 - 1 SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE
Oggetto della procedura di gara	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, TRAMITE FINANZA DI PROGETTO DI CUI ALL'ART. 183 COMMA 1 DEL D.LGS 50/2016, DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELL'INTERO TERRITORIO DEL COMUNE DI OFFLAGA (BS) E DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON ANNESSA GESTIONE, ESERCIZIO, MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA E STRAORDINARIA DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE E SERVIZI AGGIUNTIVI DI VIDEO SORVEGLIANZA E CONTROLLO TERRITORIO, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER ANNI VENTI
CIG	78763591111
Termine ultimo per la presentazione delle offerte	Ore 11 del giorno 06/06/2019
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	Ore 11 del giorno 31/05/2019
Seduta pubblica per apertura delle offerte	Ore 9 del giorno 10/06/2019
Criterio di Aggiudicazione	Offerta Economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 183, commi 4 e 5 del Codice
Valore stimato della procedura (comprensivo di ogni opzione)	€ 2.590.160,00 = oltre IVA
Importo a base di gara	a) IMPORTO NEGOZIABILE: € 128.008,00 ANNUI = oltre IVA (costi della manodopera annui stimati dall'Amministrazione aggiudicatrice pari a € 15.473,25) b) ONERI DELLA SICUREZZA ANNUI NON SOGGETTI A RIBASSO: € 1.500,00 = oltre IVA TOTALE (a + b) = € 129.508,00 annui = oltre IVA

Durata del contratto	20 anni
Luogo di esecuzione del contratto	comune di Offlaga (BS)
Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016	Geom. Romano Girelli, Responsabile del Servizio tecnico del Comune di Offlaga (BS)
Responsabile del procedimento di gara (*)	dott.ssa Michela Pierani funzionario amministrativo della Centrale Unica di Committenza di Area Vasta Brescia
Termine del procedimento (art. 2, co. 2, L. 241/1990)	(180) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte
Data pubblicazione GURI	n. 51 del 03/05/2019
(*) si precisa che ai soli fini del compimento delle operazioni sul sistema SINTEL, il R.U.P. configurato e visualizzato nella piattaforma e da intendersi come il Responsabile del solo procedimento di gara, è la dott.ssa Michela Pierani funzionario amministrativo della Centrale Unica di Committenza di Area Vasta Brescia	

1 PREMESSE

Con determinazione a contrarre n. 57 del 14/03/2019 il Comune di Offlaga (BS) ha disposto l'affidamento in concessione, tramite finanza di progetto di cui all'art. 183 comma 1 del d.lgs 50/2016, della progettazione definitiva ed esecutiva, dell'esecuzione dei lavori di adeguamento e messa a norma dell'impianto di pubblica illuminazione dell'intero territorio del comune di Offlaga (Bs) e degli interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico con annessa gestione, esercizio, manutenzione ordinaria programmata e straordinaria della pubblica illuminazione, ivi compresa la fornitura di energia elettrica per anni venti demandando alla CUC l'espletamento della relativa procedura.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 60, 183 commi 1, 4 e 5 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è il comune di Offlaga (BS) [codice NUTS ITC 47].

CIG 7876359111

Il **Responsabile Unico del Procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Geom. Romano Girelli, Responsabile del Servizio tecnico del Comune di Offlaga (BS).

Il **Responsabile del procedimento di gara** della CUC è la dott.ssa Michela Pierani, funzionario amministrativo della Centrale Unica di Committenza di Area Vasta Brescia.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto:

- di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 95, comma 12, del Codice;
- di non procedere all'aggiudicazione qualora accerti che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- di sospendere, annullare, revocare, re-indire o non aggiudicare la procedura motivatamente;
- di non stipulare, motivatamente, il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara
2. Progetto di fattibilità e allegati
3. Schema di convenzione
4. Piano economico finanziario
5. Matrice dei rischi
6. modello di Domanda di partecipazione alla procedura di gara
7. documento di Gara Unico Europeo (DGUE) per concorrente e progettista esterno
8. patto di integrità approvato con determinazione dirigenziale n. 1518 del 23/12/2016

9. modello di Dichiarazione integrativa a corredo del DGUE
10. modello di Dichiarazione integrativa a corredo del DGUE per progettista esterno
11. modello offerta economica/tempo
12. manuale SINTEL “Modalità tecniche per l’ utilizzo della piattaforma SINTEL”
13. manuale SINTEL “Partecipazione alle gare”.
14. Dichiarazione di secretazione dei contenuti dell’ offerta tecnica

Il bando di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.provincia.brescia.it> nella sezione “Bandi di Gara” mentre la documentazione di gara completa, comprensiva dei relativi allegati è disponibile sul sito www.arca.regione.lombardia.it

Il bando di gara è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito internet del Comune e della Provincia di Brescia all’indirizzo www.provincia.brescia.it in data 03/05/2019.

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente per mezzo della funzionalità “Comunicazioni procedura”, presente sulla piattaforma SINTEL, nell’interfaccia “Dettaglio” della presente procedura, entro il termine indicato nella “Tabella Riepilogativa” del presente bando.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell’art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno tre giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all’indirizzo internet <http://www.arca.regione.lombardia.it> attraverso la funzionalità “Documentazione di gara”, presente sulla piattaforma SINTEL, nell’interfaccia “Dettaglio” della presente procedura.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 76, comma 6, 52 e 58, del Codice, **tutte le comunicazioni** inerenti la fase di espletamento della procedura in oggetto - ivi comprese le comunicazioni di cui all’articolo 29, comma 1, del Codice (comunicazione del provvedimento di ammissione/esclusione dalla procedura di gara a seguito della verifica circa il possesso dei requisiti di ordine generale e di qualificazione), all’articolo 83, comma 9, del Codice (comunicazione relativa al soccorso istruttorio) e all’articolo 76, comma 5, lett. b) del Codice (esclusione del concorrente per mancato superamento della soglia di sbarramento se prevista ovvero per irregolarità o inappropriatezza dell’offerta tecnica o per irregolarità dell’offerta economica) - tra la CUC e gli operatori economici **avvengono in modalità telematica attraverso la funzionalità “Comunicazioni procedura” disponibile nell’interfaccia “Dettaglio” della procedura di gara. Dette comunicazioni si intendono validamente ed efficacemente effettuate all’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato come domicilio principale dall’operatore economico al momento della registrazione (o successivamente con l’aggiornamento del proprio profilo) sulla Piattaforma SINTEL e dal medesimo individuato.**

La CUC declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati qualora sia prevista l'indicazione della terna.

3 OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTO

La presente procedura ha per oggetto l'affidamento della Concessione per l'erogazione del servizio di illuminazione pubblica con servizi aggiuntivi (impianti di videosorveglianza); il Concorrente aggiudicatario avrà l'obbligo di massimizzare il risparmio energetico conseguibile attraverso il miglioramento dell'efficienza luminosa dell'impianto di illuminazione pubblica, anche adottando nuovi criteri gestionali ed amministrativi, comprendendo anche un sistema di telecontrollo e tele gestione che permetta l'analisi in tempo reale e continuativo 24 ore su 24 ore dello stato degli stessi, con il conseguente miglioramento della qualità dei servizi.

Quanto sopra al fine di ottenere, attraverso il conseguimento di un maggior risparmio nei consumi energetici, il miglioramento dell'efficienza e uniformità luminosa dell'impianto di illuminazione pubblica.

I miglioramenti energetici minimi richiesti sono contenuti nello studio tecnico economico di fattibilità predisposto dal Comune di Offlaga che prevede l'integrale sostituzione degli attuali corpi illuminanti esistenti, con nuovi corpi illuminanti con tecnologia a led; è inoltre a carico dell'Aggiudicatario l'eliminazione di tutte le situazioni di condivisione elettrica conduttori esistenti sul territorio comunale di Offlaga. Per i corpi illuminanti del sistema di illuminazione pubblica deve essere prevista l'applicazione di dispositivo di riduzione di flusso. Il Concorrente deve prevedere la formazione di sistema di telerilevamento dei punti luce con gestione da remoto in grado di monitorare la situazione operativa e funzionale dell'impianto di illuminazione pubblica 24 ore su 24.

Il sistema di telerilevamento deve poter essere in grado di supportare l'applicazione dei servizi aggiuntivi di smart town proponibili dal Concorrente in sede di gara nel proprio "progetto definitivo offerta tecnica".

La consistenza attuale degli impianti, realizzati in epoche e con tecnologie diverse, è quella descritta negli elaborati dello stato di fatto dello studio tecnico economico di fattibilità posto a base di gara; eventuali difformità rispetto a quanto in essi descritto dovranno essere valutati in sede di progetto definitivo/ offerta dal Concorrente tenendo conto che l'Aggiudicatario dovrà provvedere, nel corso della Concessione, con spese a suo carico alle opere di adeguamento normativo e rinnovamento tecnologico e di messa in sicurezza degli impianti stessi.

L'attività in finanza di progetto implica che il Concessionario svolgerà le prestazioni contrattuali, in regime di finanziamento tramite terzi, direttamente come E.S.Co. od avvalendosi, con le modalità di legge vigenti, delle prestazioni erogate da una E.S.Co..

L'Aggiudicatario perciò eseguirà la progettazione definitiva/esecutiva e la realizzazione di interventi di carattere impiantistico e gestionale, tesi a migliorare l'efficienza energetica, luminosa e gestionale del servizio medesimo la cui remunerazione rimane compresa nei corrispettivi del servizio sopra elencato attraverso:

- la fornitura dell'energia elettrica;
- la gestione dell'impianto di illuminazione pubblica;
- la manutenzione ordinaria, preventiva e straordinaria dei suddetti impianti;
- le opere di progettazione e di realizzazione degli interventi di adeguamento normativo, rinnovamento tecnologico e di riqualificazione energetica dei suddetti impianti (la progettazione deve soddisfare i CAM Criteri Ambientali Minimi, emanati con D.M. 11.10.2017 e s.m.i.);
- le opere di modifica della struttura di distribuzione della rete ip;
- le opere di formazione, installazione e gestione delle reti di tele rilevamento;
- le opere di formazione, e riqualificazione strutturale della parte meccanica (plinti-pali-pozzeticavidotti e quant'altro necessario per rendere l'opera compiuta e funzionale).

Tabella n. 1 – Oggetto della concessione

n.	Importo in euro al netto dell'IVA di legge	a corpo (in euro)		Totale (in euro)
1	OG 10 CLASSIFICA III	927.000	/	927.000
	<i>di cui costo in euro (al netto dell'IVA di legge) della manodopera compresi nell'importo</i>			

	soggetto a ribasso (art. 23, comma 16, del Codice) € 309.465,00			
--	---	--	--	--

DESCRIZIONE	IMPORTI (€)
COSTI DI INVESTIMENTO ATTUALIZZATI	1.489.280
COSTI DI MANUTENZIONE	271.560
COSTI ENERGETICI	835.120
RICAVO VENDITA TEP (TOTALE 5 ANNI)	- 5800
CANONE C O M P L E S S I V O per 20 anni, o n e r i c o m p r e s i	2.590.160,00

L'importo a base di gara al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, è costituito da un canone annuo pari a € 128.008,00.

L'importo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso dovuti a rischi da interferenze è pari a € 1.500,00 annui (€ 30.000,00 complessivo).

Il finanziamento è completamente a carico del concessionario.

Ai sensi dell'art. 183 del Codice, le offerte devono contenere un progetto definitivo, una bozza di convenzione, un piano economico finanziario asseverato da un istituto di credito ovvero dai soggetti ammessi, la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione

4 DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata della concessione è di 20 anni, decorrente dalla data di sottoscrizione della convenzione.

La durata della concessione include il periodo di tempo necessario alla progettazione esecutiva e all'adeguamento degli impianti.

Il termine per l'elaborazione e la consegna della progettazione esecutiva è stabilito in 90 giorni dalla data di consegna.

La progettazione dovrà redigersi ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e del D.P.R. 207/2010 laddove applicabile.

Il termine massimo per l'esecuzione dei lavori di adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione è stabilito in 14 mesi naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

//

5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art.183, co. 8 del Codice, la partecipazione alla presente procedura di gara è riservata ai soggetti in possesso dei requisiti per i concessionari, anche associando o consorziando altri soggetti.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo anche, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6 REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. Il possesso dei requisiti deve essere dichiarato in sede di offerta.

7.1 REQUISITI DI IDONEITA'

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

a) **Il concorrente deve aver realizzato fatturato medio globale** degli ultimi cinque esercizi finanziari (2014/2019) non inferiore al 10% dell'investimento previsto per l'intervento (**€ 259.016,00 al netto di IVA**);

La comprova del requisito, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice sarà effettuata dalla Stazione Appaltante mediante il sistema AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

b) **Il concorrente deve avere un capitale sociale** non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento (**€ 129.508,00 oltre IVA**).

La comprova del requisito, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice sarà effettuata dalla Stazione Appaltante mediante il sistema AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) **Possesso della qualificazione** di cui all'art.60 del D.P.R. 207/2010 per prestazioni di progettazione e costruzione (o sola costruzione) **nella categoria OG10, classifica III**, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all'art. 64 del D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata.

Nel caso in cui il concorrente intenda appaltare in tutto o in parte i lavori oggetto della concessione, l'appaltatore, individuato mediante procedure ad evidenza pubblica di cui al Codice, deve possedere il requisito di qualificazione SOA (categoria e classifica congrue), per la quota parte dei lavori da eseguire; di contro, il concorrente deve possedere e dimostrare i requisiti di qualificazione per la quota parte di lavori che intende eseguire autonomamente con la propria organizzazione d'impresa, fatta salva la facoltà di avvalimento.

La comprova del requisito, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice sarà effettuata dalla Stazione Appaltante mediante il sistema AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

b) **essere una Energy Saving Company (E.S.Co)**, così come definita dall'art. 2, comma 1, lett. i) del D. Lgs. 115/2008 in possesso di certificazione di gestione dell'energia ai sensi delle norme UNI CEI 11352 (o equivalente) in corso di validità rilasciata da parte di un organismo accreditato).

La comprova del requisito, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice sarà effettuata dalla Stazione Appaltante mediante il sistema AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 82, comma 2 e 87, commi 1 e 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

c) **il concorrente deve aver svolto negli ultimi cinque anni servizi affini a quello previsto dall'intervento, per un importo medio, al netto di Iva, non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento (€ 129.508,00)**

Per servizi affini si intendono: servizi di manutenzione e/o gestione di impianti di pubblica illuminazione con annessa fornitura dell'energia elettrica (od impianti di illuminazione di proprietà privata);

La comprova del requisito, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice sarà effettuata dalla Stazione Appaltante mediante il sistema AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

d) **possesso di una valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma **UNI EN ISO 9001:2015** per le attività di progettazione, di esecuzione dei lavori di riqualificazione energetica.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltate acquisirà d'ufficio un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma **UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1** per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

e) **il concorrente deve aver effettuato nei 5 anni precedenti alla pubblicazione del bando interventi di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica e gestendo annualmente almeno 500 punti luce di cui almeno 300 di un unico ente locale**

La comprova del requisito, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice sarà effettuata dalla Stazione Appaltante mediante il sistema AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto,

f) il concorrente deve essere in possesso della certificazione di qualità ENEC sui prodotti proposti rilasciato da un organismo di certificazione SIQ relativo al marchio ENEC rilasciato da IMQ è contraddistinto dal numero 03

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisirà d'ufficio il certificato.

g) il concorrente deve presentare una proposta conforme alla normativa per l'illuminazione UNI 11248:2016 e UNI EN 13201-2;

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisirà d'ufficio il certificato di conformità alla norma UNI 11248:2016 e UNI EN 13201.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI 11248:2016 e UNI EN 13201 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

h) il concorrente deve possedere la conformità dei prodotti proposti al regolamento comunitario n. 245/2009 del 18/03/2009 recepito con D.Lgs. 6/11/2007 n. 201 ed alla norma tecnica UNI 11431:2011.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisirà d'ufficio il certificato di conformità alla norma UNI 11431:2011.

I concorrenti, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.P.R. 207/2010, in alternativa ai requisiti previsti al punto c) del presente paragrafo possono incrementare i requisiti previsti dal precedente punto a) e b) del paragrafo 7.2 del presente bando nella misura del triplo.

i) il concorrente deve possedere la specifica abilitazione ai sensi del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22/1/2008 n. 37 e darne indicazione nella documentazione di gara;

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisirà d'ufficio l'iscrizione nel relativo albo/registro.

REQUISITI PROGETTISTI

I concorrenti in possesso di attestazione S.O.A. per prestazioni di progettazione e costruzione devono possedere i requisiti progettuali attraverso il proprio staff di progettazione.

Il concorrente deve indicare:

- un proprio staff tecnico dell'impresa, ai sensi dell'articolo 79, comma 7, del d.P.R. n. 207 del 2010, annotato sull'attestazione SOA, di norma con le parole «Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione», per categoria OG10 e classifica non inferiore a quella richiesta nel presente bando;
- indicazione esplicita, quale incaricato della progettazione, di un operatore economico progettista di cui all'articolo 46, comma 1, lett. a), b), c), d) e f) del d.lgs. n. 50/2016, o più operatori economici progettisti tra loro riuniti in sub-raggruppamento temporaneo di cui alla lettera e) del quale l'offerente intende avvalersi;

- associazione in raggruppamento temporaneo eterogeneo, con un operatore economico progettista di cui all'articolo 46, comma 1, lett. a), b), c), d) e f) del d.lgs. n. 50/2016, o più operatori economici progettisti tra loro riuniti in sub-raggruppamento temporaneo di cui alla lettera e) della stessa norma, in qualità di mandante ai soli fini della progettazione

I concorrenti in possesso di qualificazione per prestazioni di sola esecuzione attestata da S.O.A. potranno:

- individuare uno dei soggetti elencati all'art. 24 comma 1 lettera d) del Decreto Legislativo 50/16 in possesso dei requisiti progettuali, cui affidare, in caso di aggiudicazione, le attività di progettazione (progettista "individuato");
- associare, quale mandante di un raggruppamento temporaneo di tipo verticale, uno dei soggetti elencati all'art. 24 comma 1 lettera d) del Decreto Legislativo 50/16 in possesso di tali requisiti (progettista "associato"); al progettista può essere attribuita esclusivamente la veste di mandante, nel caso in cui il progettista sia a sua volta costituito da un'associazione temporanea, si applicano le regole stabilite per i subraggruppamenti di tipo misto; uno stesso Progettista non può essere associato o individuato da due concorrenti, pena l'esclusione di entrambi.

Il progettista illuminotecnico, esterno all'organizzazione dell'offerente, deve possedere ai sensi degli artt. 24 e 34 del Codice dei contratti e delle concessioni i requisiti previsti nel D.M. 27 settembre 2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (G.U. 18 ottobre 2017, n. 244, S.O. n. 49), e precisamente:

- essere iscritto all'ordine degli ingegneri/architetti od all'ordine dei periti, ramo elettrico o ad una associazione di categoria del settore dell'illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della L. 4/2013;
- aver svolto negli ultimi 5 anni prestazioni di progettazione od assistenza alla progettazione di impianti di illuminazione pubblica come libero professionista ovvero come collaboratore/associato/dipendente di uno studio di progettazione o società e che tali prestazioni comprendano uno o più progetti di realizzazione /riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a metà di quello dell'impianto da progettare.
- non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo e telegestione degli impianti; nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio illuminante o sistema di telecontrollo, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A++ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A++, se prima del 31/12/2020.

Si precisa inoltre quanto segue: ai sensi dell'art.24 comma 5 del Codice l'offerente dovrà indicare nella domanda di partecipazione il nominativo del professionista che effettuerà la progettazione.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di una aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **paragrafo 7.1 "Requisiti di Idoneità", lett. a) deve** essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I requisiti di cui al paragrafo 7.2 “**Requisiti di capacità economico e finanziaria**”, lett. a) e b) devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo nel complesso; detti requisiti devono essere posseduti in misura maggioritaria dalla mandataria

Il requisito di cui al paragrafo 7.3 “**Requisiti di capacità tecnica e professionale**”, lett. a) deve essere posseduto dall’operatore che esegue i lavori.

Il requisito di cui al precedente paragrafo 7.3 “**Requisiti di capacità tecnica e professionale**”, lett. b) deve essere posseduto almeno dalla mandataria del raggruppamento.

Il requisito di cui al precedente paragrafo 7.3 “**Requisiti di capacità tecnica e professionale**”, lett. c) deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria

Il requisito di cui al precedente paragrafo 7.3 “**Requisiti di capacità tecnica e professionale**”, lett. d) deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti.

Il requisito di cui al precedente paragrafo 7.3 “**Requisiti di capacità tecnica e professionale**”, lett. e) deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria

Il requisito di cui al precedente paragrafo 7.3 “**Requisiti di capacità tecnica e professionale**”, lett. f), g e h) devono essere posseduti dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Il requisito di cui al precedente paragrafo 7.3 “**Requisiti di capacità tecnica e professionale**”, lett. i) deve essere posseduto dall’operatore che esercita la relativa attività.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all’art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all’iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l’artigianato di cui al paragrafo 7.1 “**Requisiti di idoneità**” lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale di cui ai punti 7.2 e 7.3, ai sensi dell’art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a) per i consorzi di cui all’art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d’opera nonché all’organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b) per i consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8 AVVALIMENTO

Ai sensi dell’art. 89 del Codice, l’operatore economico, singolo o associato ai sensi dell’art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all’art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l’avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell’art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall’ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del d.lgs. 50/2016, di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP di gara, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al paragrafo 3.3 "Comunicazioni", al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la CUC procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9 SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 50% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 174 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

10 GARANZIA PROVVISORIA E ULTERIORE GARANZIA

L'offerta è corredata da:

1. **una garanzia provvisoria**, a favore della Provincia di Brescia, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice e precisamente di importo pari ad € 51.803,20, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
2. **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria a favore della Provincia di Brescia è costituita**, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Provincia di Brescia; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso il Tesoriere Provinciale Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per Azioni – Succursale di Brescia – Via Benedetto Croce, 22 – 25121 Brescia (ABI 05696 CAB 11200 C/C 13340/48 IBAN IT 68 C 05696 11200 000013340X48), intestato alla Provincia di Brescia, avente come causale di versamento l'oggetto della presente procedura di gara e relativo CIG.;
- c) fideiussione bancaria o assicurativa intestata alla Provincia di Brescia e rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- <http://www.ivass.it/ivass/impresesp/impresesp.jsp/impresesp.jsp>

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministero dello sviluppo economico 19 gennaio 2018, n. 31, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
4. avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
4. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
5. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
6. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).
- copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo), firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma del Garante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

GARANZIA PARI AL 2,5% DELL'INVESTIMENTO

L'offerta deve essere corredata dalla cauzione di cui all'art. 183, comma 1, del Codice, in misura pari al 2,5% del valore dell'investimento previsto dal Q.E. dello studio tecnico economico di fattibilità a base di gara, ossia pari a € 32.278,75 (euro trentadue miladuecentosettantotto/75).

11 SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sulle aree oggetto del servizio di manutenzione è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a protocollo@cert.comune.offlaga.bs.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata 7 giorni prima della scadenza per la presentazione delle offerte.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 2 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

L'Amministrazione aggiudicatrice rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al paragrafo 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al paragrafo 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione del certificato rilasciato dall'Amministrazione aggiudicatrice attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione (sopralluogo obbligatorio) è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 140,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la CUC accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la CUC **esclude** il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta, pena sua irricevibilità, deve essere trasmessa esclusivamente in formato elettronico, mediante la Piattaforma Sintel, entro le **ore 11 del giorno 06/06/2019**. Resta fermo quanto previsto dall'art. 79, commi 3 e 5-bis del Codice.

L'operatore economico registrato sulla Piattaforma, una volta individuata la procedura mediante il relativo codice ID, accede alla stessa tramite il link "Dettaglio" che consente di visualizzare il menu interno e tutte le relative informazioni.

Cliccando sul link "Invio Offerta" il concorrente accede al percorso guidato, in cinque passi, per l'invio dell'offerta, così composta:

- Busta telematica amministrativa;
- Busta telematica tecnica;
- Busta telematica economica.

Si precisa che l'offerta viene inviata solo dopo il completamento di tutti gli step (da 1 a 5, descritti nei successivi paragrafi da 4.1 a 4.5) componenti il percorso guidato "Invia offerta". Pertanto, al fine di limitare il rischio di non inviare correttamente la propria offerta, si raccomanda all'operatore economico di:

- accedere tempestivamente al percorso guidato "Invia Offerta" in Sintel per verificare i contenuti richiesti e le modalità di inserimento delle informazioni. Si segnala che la funzionalità "Salva" consente di interrompere il percorso "Invia offerta" per completarlo in un momento successivo;
- compilare tutte le informazioni richieste e procedere alla sottomissione dell'offerta con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte. Si raccomanda di verificare attentamente in particolare lo step 5 "Riepilogo" del percorso "Invia Offerta", al fine di accertarsi che tutti i contenuti della propria offerta corrispondano a quanto richiesto dalla CUC, anche dal punto di vista del formato e delle modalità di sottoscrizione.

Come precisato nel documento allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma SINTEL" (cui si rimanda), in caso sia necessario allegare più di un file in uno dei campi predisposti nel percorso guidato "Invia offerta", questi devono essere inclusi in un'unica cartella compressa in formato .zip (o equivalente). La cartella non dovrà essere firmata digitalmente

Il concorrente ha la possibilità di ritirare l'offerta correttamente inviata o sostituirla, inviandone una nuova con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, le dichiarazioni a corredo del DGUE, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere presentate sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritti con firma

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 18 (nonché dell'art. 22 del d.lgs. n. 82/2005) e dell'articolo 19 del D.P.R. n. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo).

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Busta Telematica Amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la CUC potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della CUC sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.
- Ai fini della sanatoria la CUC assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il Responsabile del procedimento di gara può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, il Responsabile del procedimento di gara procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà del Responsabile del procedimento di gara di invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15 CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nel primo step del percorso guidato "Invia Offerta", il concorrente deve inserire la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Il concorrente viene escluso nel caso in cui la busta amministrativa contenga elementi economici.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo (come di seguito indicato al punto 2 del presente paragrafo), preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato disponibile sulla Piattaforma Sintel nella sezione "Documentazione di gara" e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- **per ogni operatore economico singolo, dal titolare, legale rappresentante o persona munita dei poteri di firma;**
- **nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.**
- **nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;**
- **nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.** In particolare:
 - a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;
 - c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

1. copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.
2. n. 1 marca da bollo da € 16,00 (opportunitamente annullata) su un foglio che contenga l'indicazione dell'oggetto dalla presente procedura ed il relativo CIG, nonché i riferimenti dell'operatore economico stesso (denominazione e ragione sociale). L'operatore economico deve allegare copia scansionata di detto foglio, sottoscritta con firma digitale da parte del titolare o del legale rappresentante (o soggetto munito di potere di firma) dell'operatore economico. In alternativa, l'operatore economico può ricorrere alla marca da bollo virtuale. In tal caso, dovrà allegare la ricevuta del pagamento del bollo che costituisce la "marca da bollo virtuale". L'assenza della regolarizzazione verrà tempestivamente comunicata all'Agenzia delle Entrate.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche (disponibile sulla Piattaforma Sintel nella sezione “Documentazione di gara”) secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull’amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull’operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all’avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell’operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1. DGUE, a firma dell’ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
2. dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall’ausiliaria, con la quale quest’ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3. dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall’ausiliaria con la quale quest’ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
4. contratto di avvalimento, in virtù del quale l’ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell’appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell’art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall’ausiliaria. Il contratto dovrà essere allegato con una delle seguenti modalità:
 - documento informatico, ai sensi dell’art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare l’avvalente e l’ausiliaria;
 - copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo) secondo le modalità previste dall’art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all’originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).
 - copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo), firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma dell’avvalente e dell’ausiliaria.

Il PASSOE dell’ausiliaria e del progettista esterno non va allegato ma semplicemente acquisito al fine di consentire al concorrente di creare il proprio Passoe che contenga così i dati dell’ausiliaria, la quale deve provvedere alla sua sottoscrizione.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l’impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l’elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell’importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 6 del presente bando (Sez. A-B-C-D).

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa (preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato disponibile sulla Piattaforma Sintel nella sezione "Documentazione di gara") in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. 15.3.1 "Dichiarazioni integrative" n. 1 del presente bando.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» e compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui paragrafo 7.1 del presente bando;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 7.2 "Requisiti di capacità economica finanziaria" del presente bando;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al paragrafo 7.3 "Requisiti di capacità tecnica e professionale" del presente bando;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al paragrafo 7.3 "Requisiti di capacità tecnica e professionale" del presente bando.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE e il Modello Dichiarazione Integrativa al DGUE devono essere presentati dal concorrente e dal progettista esterno con le seguenti modalità:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett.c. c bis). C ter), f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo completo di residenza, etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi/fornitura*, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il patto di integrità allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
6. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti adottato dal Comune di Offlaga con DGC n. 109 del 17/12/2013 reperibile sul sito istituzionale del Comune e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

7. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla CUC la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
8. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indirizzo PEC (corrispondente all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato come domicilio principale dall'operatore economico al momento della registrazione (o successivamente con l'aggiornamento del proprio profilo) sulla Piattaforma Sintel e dal medesimo individuato) **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
9. **autorizza**, la Stazione Appaltante, relativamente alla facoltà di "accesso agli atti", esercitata da un partecipante alla gara, a procedere secondo quanto dichiarato nell'allegato nr. 13 "Dichiarazione di secretazione dei contenuti dell'offerta tecnica". Tale dichiarazione dovrà essere **adeguatamente motivata e comprovata** ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice, **deve indicare precisamente le parti da secretare e deve essere inserita nella busta telematica tecnica**;
10. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", che tratta i dati personali forniti e comunicati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura. La Provincia di Brescia garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Brescia. Gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell'art 13.2.d del Regolamento 679/2016/UE).

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

11. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

12. dichiara di aver realizzato fatturato medio globale degli ultimi cinque esercizi finanziari (2014/2019) non inferiore al 10% dell'investimento previsto per l'intervento (€ 259.016,00 oltre IVA);
13. dichiara di avere un capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento (€ 129.508,00 oltre IVA);
14. dichiara il possesso della qualificazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione (o per sola costruzione) nella categoria OG10, classifica III;
15. dichiara di essere una Energy Saving Company (E.S.Co) di cui al paragrafo 7.3 del presente bando di gara;
16. dichiara di aver svolto negli ultimi cinque anni servizi affini a quello previsto dall'intervento, per un importo medio, al netto di Iva, non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento (€ 129.508,00 oltre IVA);
17. dichiara il possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 per le attività di progettazione, di esecuzione dei lavori di riqualificazione energetica;
18. dichiara di aver effettuato nei 5 anni precedenti alla pubblicazione del bando di gara interventi di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica e gestendo annualmente almeno 500 punti luce di cui almeno 300 di un unico ente locale;
19. dichiara il possesso della certificazione di qualità ENEC sui prodotti proposti;
20. dichiara di presentare una proposta conforme alla normativa per l'illuminazione UNI 11248:2016 e UNI EN 13201-2;
21. dichiara di possedere la conformità dei prodotti proposti al regolamento comunitario n. 245/2009 del 18/03/2009 recepito con D.Lgs. 6/11/2007 n. 201 ed alla norma tecnica UNI 11431:2011;
22. dichiara di possedere la specifica abilitazione ai sensi del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22/1/2008 n. 37.
23. l'impegno a costituire cauzione sulle penali ai sensi dell'art. 183 comma 13 del codice dei contratti

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1) a 23), potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne, appositamente aggiunte dal concorrente, nella domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte digitalmente dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione con le modalità di cui ai paragrafi 13 e 15.1.

Il progettista esterno nel Dgue e nella dichiarazione integrativa a corredo del Dgue dichiara di:

essere iscritto all'ordine degli ingegneri/architetti od all'ordine dei periti, ramo elettrico o ad una associazione di categoria del settore dell'illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della L. 4/2013;

- aver svolto negli ultimi 5 anni prestazioni di progettazione od assistenza alla progettazione di impianti di illuminazione pubblica come libero professionista ovvero come collaboratore/associato/dipendente di uno studio di progettazione o società e che tali prestazioni comprendano uno o più progetti di realizzazione /riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a metà di quello dell'impianto da progettare.
- non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo e telegestione degli impianti; nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio illuminante o sistema di telecontrollo, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A++ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A++, se prima del 31/12/2020.

15.3.2 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente allega:

Documento firmato digitalmente

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente e (al progettista esterno); in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
2. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

3. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
4. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
5. attestazione di avvenuto sopralluogo;
6. documento attestante la cauzione pari al 2,5 % dell'investimento
7. Ulteriori eventuali dichiarazioni di carattere amministrativo necessarie alla partecipazione alla procedura di gara

15.3.3 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 13 e 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 3. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente **paragrafo 15.3.3** "Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati" potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16 CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA TECNICA – OFFERTA TECNICA

Ai soli fini del caricamento dell'offerta, il concorrente DEVE allegare **UN FOGLIO BIANCO E PROSEGUIRE AGLI STEP SUCCESSIVI** in quanto **l'Offerta tecnica deve essere inviata in formato cartaceo** entro il termine previsto per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

Caricato il foglio bianco, l'operatore economico deve quindi cliccare su "Avanti" e procedere come di seguito descritto al paragrafo Offerta economica – step 3.

La busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta tecnica in formato cartaceo dovrà essere consegnata direttamente a mano al Settore Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta della Provincia di Brescia – Palazzo Martinengo, via Musei n. 32 – piano terra o spedito a mezzo del Servizio di Poste Italiane SpA (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 11.30 ed il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 10.30). **SI INVITANO LE IMPRESE A PINZARE LA RICEVUTA DELLE AGENZIE DI RECAPITO SUL RETRO DELLA BUSTA PER NON COPRIRE I DATI UTILI PER LA PARTECIPAZIONE GARA.** L'invio avverrà ad esclusivo rischio del mittente ed il plico, anche se sostitutivo o integrativo di offerte già pervenute, che perverrà per qualsiasi motivo dopo la scadenza, sarà considerato pervenuto, a tutti gli effetti, fuori termine anche se postalizzati entro detto termine.

La busta contenente l'offerta tecnica deve riportare:

- denominazione completa ed aggiornata per esteso della ditta offerente completa di sede legale, P.I. e C.F. (nel caso di R.T.I. dovranno essere indicate tutte le ditte costituenti il raggruppamento con la specificazione della capogruppo; nel caso di avvalimento dovrà essere indicata anche l'impresa ausiliaria);
- numero telefonico, numero di fax ed indirizzo di posta elettronica certificata ai quali far pervenire le eventuali comunicazioni (ad esempio in caso di malfunzionamento della piattaforma SINTEL);
oggetto <<**OFFERTA TECNICA RELATIVA alla PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, TRAMITE FINANZA DI PROGETTO, DI CUI ALL'ART. 183 COMMA 1 DEL D.LGS 50/2016, DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELL'INTERO TERRITORIO DEL COMUNE DI OFFLAGA (BS) E DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON ANNESSA GESTIONE, ESERCIZIO, MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA E STRAORDINARIA DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER ANNI VENTI**>>
- destinatario: Provincia di Brescia – Settore Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta - Palazzo Martinengo – via Musei, 32 – 25121 Brescia;
- C.I.G: 7876359111

Per quanto attiene alle modalità di espletamento del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica, i concorrenti, tenendo conto delle indicazioni del Capitolato e relativi allegati, dovranno presentare un'offerta tecnica denominata **“progetto gestionale e manutentivo”**. Tale progetto deve illustrare compiutamente le modalità di espletamento del servizio di gestione e manutenzione proposto, con specifico riferimento all'utilizzo dei sistemi di tele-gestione di nuova installazione, al modello gestionale adottato ed all'utilizzo di un supporto informatico alle manutenzioni. I concorrenti devono specificare le modalità di espletamento del servizio richiesto, l'organico del personale, le dotazioni, le strumentazioni e le attrezzature, descrivendo il servizio di reperibilità e di pronto intervento proposto ed ogni notizia utile a caratterizzare la qualità del servizio da rendere, indicando le risorse umane, tecniche ed organizzative adette agli interventi di gestione e manutenzione degli impianti oggetto di affidamento od installati ai sensi del Capitolato.

In particolare, per quanto attiene alle operazioni manutentive ordinarie, programmate-preventive e straordinarie che le aziende concorrenti s'impegnano ad eseguire secondo quanto previsto dal Capitolato, devono essere precisate in appositi disciplinari manutentivi, le caratteristiche, le modalità e la periodicità degli interventi previsti per la conservazione in piena efficienza degli impianti per tutta la durata della Concessione, unitamente ai cronoprogrammi di tutte le operazioni di manutenzione, ad integrazione e completamento delle indicazioni minimali fornite dall'Amministrazione Comunale nel capitolo 1 del capitolato.

DOCUMENTAZIONE TIPO CHE DOVRA' ESSERE FORNITA PER GLI APPARECCHI ILLUMINANTI

LE SCHEDE TECNICHE DEGLI APPARECCHI ILLUMINANTI DEVONO CONTENERE:

EFFICIENZA LUMINOSA E INDICE DI POSIZIONAMENTO CROMATICO DEI MODULI LED		
Efficienza luminosa del modulo LED completo di sistema ottico (il sistema ottico è parte integrante del modulo LED) [lm/W]• ≥ 95	L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante un mezzo di prova appropriato (quale una scheda tecnica del modulo LED, altra documentazione tecnica del fabbricante ove non possibile una relazione di prova di un organismo riconosciuto) che in particolare deve fornire: - i valori dell'efficienza luminosa; - il posizionamento cromatico del modulo LED.	I rapporti di prova devono essere emessi da organismi di valutazione della conformità (laboratori) accreditati o che operano sotto regime di sorveglianza da parte di un ente terzo indipendente. L'offerente deve fornire una dichiarazione del proprio legale rappresentante o persona delegata per tale responsabilità attestante che il rapporto di prova si riferisce ad un campione tipico della fornitura e che indica le tolleranze di costruzione o di fornitura per tutti i parametri considerati.
Efficienza luminosa del modulo LED senza sistema ottico (il sistema ottico non fa parte del modulo LED) [lm/W]• ≥ 110	L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante un mezzo di prova appropriato (quale una scheda tecnica o altra documentazione tecnica del fabbricante).	Le misure debbono essere effettuate secondo quanto prescritto dalla norma UNI EN 13032-4 ed essere conformi alla normativa specifica del settore quale EN 62717. Nel caso in cui non esista un test di prova standardizzato (UNI, EN, ISO) il richiedente deve fornire evidenze ottenute da organismi di valutazione della conformità (laboratori), accreditati per lo stesso settore o per settori affini o che operano sotto regime di sorveglianza da parte di un ente terzo indipendente, applicando un metodo di prova interno e il metodo utilizzato deve essere descritto in dettaglio (metodo di campionamento, limiti di rilevazione, campo di misura, incertezza di misura, ecc.) in modo da rendere possibile la verifica dell'esattezza e affidabilità del metodo adottato.
Variazione massima di cromaticità pari a $\Delta u'v' \leq 0,004^8$ misurata dal punto cromatico medio ponderato sul diagramma CIE 1976.	L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante un mezzo di prova appropriato (quale una scheda tecnica del modulo LED, altra documentazione tecnica del fabbricante ove non possibile una relazione di prova di un organismo riconosciuto) che in particolare deve fornire: - il posizionamento cromatico del modulo LED.	
Variazione massima pari o inferiore a un'ellisse di MacAdam a 5-step ⁹ sul diagramma CIE 1931.	L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante un mezzo di prova appropriato (quale una scheda tecnica del modulo LED, altra documentazione tecnica del fabbricante ove non possibile una relazione di prova di un organismo riconosciuto) che in particolare deve fornire: - il posizionamento cromatico del modulo LED.	
FATTORE DI MANTENIMENTO DEL FLUSSO LUMINOSO E TASSO DI GUASTO DEI MODULI LED		
Per ottimizzare i costi di manutenzione, i moduli LED debbono presentare, coerentemente con le indicazioni fornite dalla norma EN 62717 e s. m. e. i., alla temperatura di funzionamento t_p e alla corrente di alimentazione più alte (condizioni più gravose), le seguenti caratteristiche:		
Fattore di mantenimento del flusso luminoso L_{80} per 60.000 h di funzionamento. L_{80} : Flusso luminoso nominale maggiore o uguale all'80% del flusso luminoso nominale iniziale	L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante un mezzo di prova appropriato (quale una scheda tecnica del modulo LED, altra documentazione tecnica del fabbricante ove non possibile una relazione di prova di un organismo riconosciuto) indicando le metodologie di prova, che devono essere conformi a quanto indicato nella norma EN e/o le astrazioni statistiche impiegate.	I rapporti di prova devono essere emessi da organismi di valutazione della conformità (laboratori) accreditati o che operano sotto regime di sorveglianza da parte di un ente terzo indipendente. L'offerente deve fornire una dichiarazione del proprio legale rappresentante o persona delegata per tale responsabilità attestante che il rapporto di prova si riferisce ad un campione tipico della fornitura e che indica le tolleranze di costruzione o di fornitura per tutti i parametri considerati.
Tasso di guasto (%) B_{10} per 60.000 h di funzionamento. B_{10} : Tasso di guasto inferiore o uguale al 10%.	L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante un mezzo di prova appropriato (quale una scheda tecnica del modulo LED, altra documentazione tecnica del fabbricante ove non possibile una relazione di prova di un organismo riconosciuto) indicando le metodologie di prova, che devono essere conformi a quanto indicato nella norma EN e/o le astrazioni statistiche impiegate.	
RENDIMENTO DEGLI ALIMENTATORI PER MODULI LED		
Rendimento a pieno carico dell'alimentatore ≥ 88% fino a 50W Rendimento a pieno carico dell'alimentatore ≥ 90% sopra 50W	L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante un mezzo di prova appropriato (quale una scheda tecnica degli alimentatori, altra documentazione tecnica del fabbricante ove non possibile una relazione di prova di un organismo riconosciuto).	I rapporti di prova devono essere emessi da organismi di valutazione della conformità (laboratori) accreditati o che operano sotto regime di sorveglianza da parte di un ente terzo indipendente.
APPARECCHI PER ILLUMINAZIONE STRADALE		
Corpo in alluminio pressofuso con verniciatura a polveri	Verifica effettuata tramite: - Scheda tecnica dell'Apparecchio.	Materiale disassemblabile facilmente e riciclabile al 100%
Trattamenti superficiali Rispetto ai trattamenti superficiali gli apparecchi d'illuminazione devono avere le seguenti caratteristiche: • i prodotti utilizzati per i trattamenti non devono contenere: - Le sostanze soggette a restrizione per gli usi specifici di cui all'art. 67 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 presenti in Allegato XVII (restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi). - In concentrazioni maggiori a 0,1% p/p, le sostanze incluse nell'elenco delle sostanze	L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante un mezzo di prova appropriato (quale una scheda tecnica dell'apparecchio di illuminazione, altra documentazione tecnica del fabbricante ove non possibile una relazione di prova di un organismo riconosciuto). Per quanto riguarda l'aderenza della vernice e la sua resistenza deve essere fatto riferimento alle norme tecniche di seguito elencate ed ai relativi aggiornamenti: per l'aderenza della vernice: UNI EN ISO 2409:1996; per la resistenza della verniciatura a: -- nebbia salina: ASTM B 117-1997; -- corrosione: UNI ISO 9227 in camera nebbia salina (NSS); -- radiazioni UV ISO 11507 oppure ASTM D4587; I rapporti di prova devono essere emessi da organismi di valutazione della conformità (laboratori) accreditati o che operano sotto regime di sorveglianza da parte di un ente terzo indipendente. L'offerente deve fornire una dichiarazione del proprio legale rappresentante o persona delegata per tale responsabilità attestante che il rapporto di prova si riferisce ad un campione tipico della fornitura e che indica le tolleranze di costruzione o di fornitura per tutti i	

<p>candidate di cui all'art. 59 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (ovvero le sostanze identificate come estremamente preoccupanti) e le sostanze di cui all'art. 57 del medesimo Regolamento europeo (ovvero le sostanze incluse nell'allegato XIV "Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione") iscritte nell'elenco entro la data di pubblicazione del bando di gara;</p> <p>-Le sostanze o le miscele classificate o classificabili, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele, con le seguenti indicazioni di pericolo:</p> <p>. cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, categorie 1A, 1B e 2 (H340, H341, H350, H350i, H351, H360F, H360D, H361f, H361d, H360FD, H361fd, H360Fd, H360Df);</p> <p>. tossicità acuta, categorie 1 e 2 (H300, H304, H310, H330);</p> <p>. pericoloso per l'ambiente acquatico (H400, H410, H411);</p> <p>la verniciatura deve: avere sufficiente aderenza, essere resistente a nebbia salina, alla corrosione, alla luce (radiazioni UV) ed all'umidità.</p>	<p>parametri considerati.</p>	
Dissipatore in pressofusione di alluminio	<p>Verifica effettuata tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scheda tecnica dell'Apparecchio 	<p>Materiale disassemblabile facilmente e riciclabile al 100%</p>
Possibilità di montaggio dell'armatura sia testa palo sia a frusta, con l'obbligatorietà del mantenimento del diffusore parallelo al manto stradale.	<p>Verifica effettuata tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scheda tecnica dell'Apparecchio; - Altra documentazione tecnica del fabbricante. 	
Classe di isolamento I o II	<p>Verifica effettuata tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scheda tecnica dell'Apparecchio; - Altra documentazione tecnica del fabbricante; - Relazione di prova di organismo certificato. 	
Grado di protezione minimo: vano ottico \geq IP66 vano cablaggio \geq IP65	<p>Verifica effettuata tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scheda tecnica dell'Apparecchio; - Altra documentazione tecnica del fabbricante; - Relazione di prova di organismo riconosciuto. 	
Resistenza termica e meccanica IK08	<p>Verifica effettuata tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scheda tecnica dell'Apparecchio. 	
Resistenza alle sovratensioni \geq 6kV	<p>L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante un mezzo di prova appropriato (quale una scheda tecnica dell'apparecchio di illuminazione, altra documentazione tecnica del fabbricante ove non possibile una relazione di prova di un organismo riconosciuto).</p>	
Categoria di intensità luminosa \geq G*3	<p>L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante un mezzo di prova appropriato (quale una scheda tecnica dell'apparecchio di illuminazione, altra documentazione tecnica del fabbricante ove non possibile una relazione di prova di un organismo riconosciuto) che deve comprendere rapporti fotometrici redatti in conformità alle norme UNI EN 13032-1, UNI EN 13032-2 e UNI EN 13032-4, per quanto applicabili.</p>	
Gruppo di rischio RG0 di cui alla Norma EN 60598-1/15	<p>Verifica effettuata tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Relazione di prova di organismo certificato. 	
PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE		
Classe energetica apparecchi illuminanti A 1, $1,10 \leq$ IPEA* $<$ 1,20	<p>L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante una relazione scritta del produttore e/o dal progettista in cui sia descritta in sintesi la tipologia dell'apparecchio di illuminazione e siano indicati i relativi valori di IPEA* e di efficienza globale dell'apparecchio di illuminazione, corredata dalla pertinente documentazione tecnica fornita dalle case costruttrici, importatrici e fornitrici.</p>	

Flusso luminoso emesso direttamente dall'apparecchio di illuminazione verso l'emisfero superiore $\geq 90^\circ$ e relativa conformità del prodotto alla L.R. 31/15	L'offerente deve dimostrare il rispetto del criterio sia mediante scheda tecnica dell'apparecchio sia mediante relazione di prova di un organismo riconosciuto timbrato e firmato da responsabile di laboratorio, tale documento deve comprendere rapporti fotometrici redatti in conformità alle norme EN 13032 e UNI 11356 e le eventuali parti seconde applicabili.	
FATTORE DI MANTENIMENTO DEL FLUSSO LUMINOSO E TASSO DI GUASTO PER APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE A LED		
Fattore di mantenimento del flusso luminoso L_{80} per 60.000 h di funzionamento. L_{80} : Flusso luminoso nominale maggiore o uguale all'80% del flusso luminoso nominale iniziale	L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante un mezzo di prova appropriato (quale una scheda tecnica della lampada, altra documentazione tecnica del fabbricante ove non possibile una relazione di prova di un organismo riconosciuto) indicando le metodologie di prova e/o le astrazioni statistiche impiegate. I rapporti di prova devono essere emessi da organismi di valutazione della conformità (laboratori) accreditati o che operano sotto regime di sorveglianza da parte di un ente terzo indipendente. L'offerente deve fornire una dichiarazione del proprio legale rappresentante o persona delegata per tale responsabilità attestante che il rapporto di prova si riferisce ad un campione tipico della fornitura e che indica le tolleranze di costruzione o di fornitura per tutti i parametri considerati.	
Tasso di guasto (%) B_{10} per 60.000 h di funzionamento. B_{10} : Tasso di guasto inferiore o uguale al 10% per una vita nominale di 60.000 h	L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante un mezzo di prova appropriato (quale una scheda tecnica della lampada, altra documentazione tecnica del fabbricante ove non possibile una relazione di prova di un organismo riconosciuto) indicando le metodologie di prova e/o le astrazioni statistiche impiegate. I rapporti di prova devono essere emessi da organismi di valutazione della conformità (laboratori) accreditati o che operano sotto regime di sorveglianza da parte di un ente terzo indipendente. L'offerente deve fornire una dichiarazione del proprio legale rappresentante o persona delegata per tale responsabilità attestante che il rapporto di prova si riferisce ad un campione tipico della fornitura e che indica le tolleranze di costruzione o di fornitura per tutti i parametri considerati.	
SISTEMA DI REGOLAZIONE DEL FLUSSO LUMINOSO		
Il sistema di regolazione deve essere posto all'interno dell'apparecchio di illuminazione, funzionare in modo autonomo, senza l'utilizzo di cavi aggiuntivi lungo l'impianto di alimentazione;	L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante un mezzo di prova appropriato (quale una scheda tecnica del sistema di regolazione, altra documentazione tecnica del fabbricante ove non possibile una relazione di prova di un organismo riconosciuto) indicando le metodologie di prova e/o le astrazioni statistiche impiegate in accordo con quanto previsto dalla norma UNI 11431. I rapporti di prova devono essere emessi da organismi di valutazione della conformità (laboratori) accreditati o che operano sotto regime di sorveglianza da parte di un ente terzo indipendente. L'offerente deve fornire una dichiarazione del proprio legale rappresentante o persona delegata per tale responsabilità attestante che il rapporto di prova si riferisce ad un campione tipico della fornitura e che indica le tolleranze di costruzione o di fornitura per tutti i parametri considerati. Nel caso in cui non esista un test di prova standardizzato (UNI, EN, ISO) il richiedente deve fornire evidenze ottenute da organismi di valutazione della conformità (laboratori), accreditati per lo stesso settore o per settori affini o che operano sotto regime di sorveglianza da parte di un ente terzo indipendente, applicando un metodo di prova interno e il metodo utilizzato deve essere descritto in dettaglio (metodo di campionamento, limiti di rilevazione, campo di misura, incertezza di misura, ecc.) in modo da rendere possibile la verifica dell'esattezza e affidabilità del metodo adottato. Nei casi in cui i sistemi di regolazione sono dotati o si interfacciano con sistemi di telegestione o telecontrollo, la conformità sarà dimostrata applicando le norme CEI/EN pertinenti. Saranno altresì accompagnati da documentazione tecnica del produttore dei dispositivi di telegestione o telecontrollo, attestante la conformità alla direttiva RED 2014/53/UE, se la tecnologia di comunicazione è in Radio Frequenza, o alla serie di norme EN 50065 nelle loro parti che sono applicabili, se la tecnologia di comunicazione è ad onde convogliate	
INFORMAZIONI/ISTRUZIONI RELATIVE AGLI APPARECCHI D'ILLUMINAZIONE A LED		
L'offerente deve presentare per ogni tipo di apparecchio di illuminazione a LED, a seconda dei casi e secondo quanto specificato per ciascuna tipologia di apparecchio (Tipo A - apparecchi che utilizzano moduli LED per i quali la conformità con la EN 62717 è stata provata, Tipo B - apparecchi che utilizzano moduli LED per i quali la	L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante un mezzo di prova appropriato (quale una scheda tecnica dell'apparecchio di illuminazione, altra documentazione tecnica del fabbricante ove non possibile una relazione di prova di un organismo riconosciuto). I rapporti di prova devono essere emessi da organismi di valutazione della conformità (laboratori) accreditati o che operano sotto regime di sorveglianza da parte di un ente terzo indipendente. L'offerente deve fornire una dichiarazione del proprio legale rappresentante o persona delegata per tale responsabilità attestante che il rapporto di prova si riferisce ad un campione tipico della fornitura e che indica le tolleranze di costruzione o di fornitura per tutti i parametri considerati.	

<p>conformità con la EN 62717 non è stata provata), almeno le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per gli apparecchi di illuminazione del Tipo A, i dati tecnici relativi al modulo LED associato all'apparecchio di illuminazione secondo la documentazione fornita dal costruttore del modulo LED e/o del LED package (es. datasheet, rapporto di prova riferito al LM80): marca, modello, corrente tipica (o campo di variazione) di alimentazione (I), tensione (o campo di variazione) di alimentazione (V), frequenza, potenza (o campo di variazione) di alimentazione in ingresso, potenza nominale (W), indicazione della posizione e relativa funzione o schema del circuito, valore di t_c (massima temperatura ammessa), tensione di lavoro massima, eventuale classificazione per rischio fotobiologico, grado di protezione (IP), indicazione relativa a moduli non sostituibili o non sostituibili dall'utilizzatore finale. Per gli apparecchi di Tipo B non è dunque necessario fornire le specifiche informazioni relative al modulo a sé stante, ma i dati indicati precedentemente per il Tipo A saranno riferiti al modulo LED verificato nelle condizioni di funzionamento nell'apparecchio. La documentazione fornita dal costruttore dell'apparecchio di illuminazione potrà riferirsi a datasheet, rapporto di prova riferito al LM80, ecc. dei singoli package e sarà prodotta secondo i criteri di trasferibilità dei dati di cui alla EN 62722-2-1 e EN 62717; - potenza nominale assorbita dall'apparecchio di illuminazione a LED (W), alla corrente di alimentazione (I) del modulo LED prevista dal progetto; - flusso luminoso nominale emesso dall'apparecchio di illuminazione a LED (lm) a regime, alla temperatura ambiente considerata ed alla corrente di alimentazione (I) del modulo LED previste dal progetto; - efficienza luminosa (lm/W) iniziale dell'apparecchio di illuminazione a LED alla temperatura ambiente considerata ed alla corrente di alimentazione (I) del modulo previste dal progetto; - vita nominale del modulo LED associato, indicazione del mantenimento del flusso luminoso iniziale L_x e del tasso di guasto B_x (informazioni 	<p>Il possesso di certificazione ENEC emessa da un ente terzo indipendente costituisce mezzo di presunzione di conformità rispetto ai parametri pertinenti.</p>	
--	---	--

<p>previste nei criteri precedenti);</p> <ul style="list-style-type: none"> - criteri/normativa di riferimento per la determinazione del fattore di mantenimento del flusso a 60.000 h (informazioni previste nei criteri precedenti); - criteri/normativa di riferimento per la determinazione del tasso di guasto a 60.000 h (informazioni previste nei criteri precedenti); - indice di resa cromatica (Ra); - rapporti fotometrici redatti in conformità alla norma EN13032, più le eventuali parti seconde applicabili, emessi da un organismo di valutazione della conformità (laboratori) accreditato o che opera sotto regime di sorveglianza da parte di un ente terzo indipendente; - informazioni e parametri caratteristici dell'alimentatore elettronico dell'apparecchio di illuminazione; - rilievi fotometrici degli apparecchi di illuminazione, sotto forma di documento elettronico (file) standard normalizzato (tipo "Eulumdat", IESNA 86, 91, 95 ecc.); - identificazione del laboratorio che ha effettuato le misure, nominativo del responsabile tecnico e del responsabile di laboratorio che firma i rapporti di prova; - istruzioni di manutenzione per assicurare che l'apparecchio di illuminazione a LED conservi, per quanto possibile, la sua qualità iniziale per tutta la durata di vita; - istruzioni di installazione e uso corretto; - istruzioni per l'uso corretto del sistema di regolazione del flusso luminoso; - istruzioni per la corretta rimozione e smaltimento; - identificazione di componenti e parti di ricambio; - foglio di istruzioni in formato digitale; - istruzioni per la pulizia in funzione del fattore di mantenimento dell'apparecchio di illuminazione. 		
<p>L'offerente deve fornire un documento elettronico (file) in linguaggio marcatore tipo XML utilizzabile in importazione e/o esportazione tra diversi DBMS (Data Base Management Systems) contenente almeno le seguenti informazioni relative agli apparecchi di illuminazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrizione e codice identificativo del prodotto; - dati della sorgente luminosa; - dati del laboratorio fotometrico; - matrice fotometrica; 	<p>L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio fornendo in sede di gara, su specifico supporto elettronico, un documento elettronico (file) con le caratteristiche e le informazioni richieste, presentate in modo che siano immediatamente individuabili.</p>	

-dati della scheda tecnica richiesti dal presente documento; -classificazione IPEA*.		
Curva fotometrica dedicata a seconda dell'applicazione richiesta (ciclabili, aree verdi, parcheggi, vicoli centro storico, strade in genere).	L'offerente deve dimostrare il rispetto del criterio mediante scheda tecnica elencante il numero delle curve fotometriche utilizzate ed il loro uso prevalente ed un CD contenente tutte le curve fotometriche (in formato Eulumdat) utilizzate per l'offerta, complete dello schermo di chiusura adottato e dichiarato.	
IMBALLAGGIO Imballaggi, oltre al rispetto delle leggi vigenti ed in particolare D. Lgs. 152/2006 All. F della parte IV "Rifiuti" e s.m.i., l'imballaggio deve essere costituito da materiali: - Facilmente separabili per tipologia; - Riciclabili; - Riciclati almeno nelle seguenti quantità in peso: - 90% se in carta o cartone; - 60% se in plastica.	L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante un mezzo di prova appropriato (scheda tecnica dell'imballaggio, altra documentazione tecnica del fabbricante, relazione di prova di un organismo riconosciuto) da cui risultino: - Tutti i materiali utilizzati e le relative quantità in peso; - Le caratteristiche di riciclabilità di ciascun materiale utilizzato; - Il contenuto in materiale riciclato; - Le modalità idonee a separare i materiali diversi riciclabili; - Le norme tecniche cui l'imballaggio è conforme.	
N.B. Tutte le caratteristiche devono essere presenti e documentate		

NOTA ESPLICATIVA

Le caratteristiche richieste meccaniche/elettriche/illuminotecniche dei corpi illuminanti devono rispettare i seguenti requisiti:

- **essere durature nel tempo;**
- **essere conformi ai disposti della L.R. 31/15;**
- **avere assenza di rischio fotobiologico di cui alla Norma EN 62471 in modo da salvaguardare la salute dei cittadini;**
- **avere una flessibilità illuminotecnica in modo di poter adattare l'armatura alle diverse necessità;**
- **essere dotati di curve fotometriche certificate, in modo che i calcoli illuminotecnici effettuati rispondano totalmente ai requisiti richiesti della Norma EN13201 in funzione dei parametri di altezza ed interdistanza esistenti e/o da adeguare sul territorio comunale;**
- **essere conformi ai requisiti premianti di cui ai Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di APPARECCHI PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA.**

Tutta la documentazione citata costituente l'offerta tecnica ed inclusa nel plico dovrà essere contenuta anche su un **CD-ROM non riscrivibile**, salvata in formato pdf. In caso di discordanza fra la versione stampata e quella presentata su CD-ROM, verrà assunta come valida la versione cartacea.

Tutta la documentazione costituente l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta con firma autografa quella cartacea e digitalmente quella in formato elettronico dal titolare, se trattasi d'impresa individuale o dal legale rappresentante se trattasi di Società. In caso di costituendo R.T.I./Consorzio ordinario di imprese, la documentazione dovrà essere firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentanti (o persona munita di poteri di firma) di ognuna delle imprese temporaneamente raggruppate/consorziate. La mancata sottoscrizione dell'offerta comporta l'automatica esclusione dalla gara.

Ciascuna pagina deve recare una numerazione progressiva ed univoca. All'offerta tecnica, in sede di valutazione, sono attribuiti i punteggi stabiliti secondo i criteri riportati al paragrafo 18.1. Si precisa che in caso di aggiudicazione le dichiarazioni e gli impegni assunti in sede di gara diventeranno specifici obblighi contrattuali da rispettare pena la risoluzione del contratto di affidamento della concessione.

La busta dell'offerta tecnica deve contenere l'offerta tecnica, costituita dal progetto definitivo, completo delle eventuali migliorie offerte rispetto al progetto di fattibilità, presentato dall'Amministrazione aggiudicatrice e posto a base di gara nonché un indice analitico di tutti i documenti contenuti nella stessa busta tecnica (sia in formato cartaceo che in formato elettronico sul cd rom citato).

Il progetto definitivo presentato dovrà contenere:

- il progetto gestionale

- relazioni tecniche, illustrative e di calcolo necessarie all'Amministrazione aggiudicatrice per verificare la veridicità, congruità, convenienza tecnica e prestazionale, di tutti gli elementi progettuali;
- un **computo metrico non estimativo** degli investimenti e delle opere previste: si precisa che in ogni caso tale documento non deve in alcun modo riportare o rendere palese elementi di natura economica, pena esclusione dalla gara;
- un **disciplinare prestazionale** che descriva in maniera esaustiva le modalità di esecuzione delle opere, ivi compreso il progetto;
- un **cronoprogramma** degli interventi di investimento; tale cronoprogramma deve essere tassativamente redatto su base 100 oppure sulla base del tempo previsto nel cronoprogramma posto a base di gara;
- una **Bozza di convenzione** redatta sulla base della bozza di convenzione approvata e posta a base di gara. Tale bozza di convenzione dovrà essere completa della Matrice dei Rischi come previsto dalla Linee Guida nr. 9 approvata dal Consiglio dell'Autorità con Delibera nr. 318 del 28 Marzo 2018.
- la dichiarazione di secretazione dei contenuti dell'offerta tecnica redatta utilizzando il modello allegato nr. 12 "Dichiarazione di secretazione dei contenuti dell'offerta tecnica" disponibile sulla Piattaforma Sintel nella sezione "Documentazione di gara"

Dall'Offerta Tecnica non deve risultare, a pena di esclusione, alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte l'Offerta Economica.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

17 CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA ECONOMICA – OFFERTA ECONOMICA

Poiché la formulazione della graduatoria sarà effettuata offline, al terzo step del percorso guidato "Invio Offerta" il concorrente deve inserire convenzionalmente il valore "1" (uno) nel campo relativo all'offerta economica (e valori complessivamente inferiori a 1 negli altri eventuali campi delle singole voci che la compongono) mentre deve allegare la propria offerta (utilizzando preferibilmente il modello OFFERTA ECONOMICA allegato al presente bando) contenente, **a pena di esclusione** dalla gara, il valore economico del canone annuo complessivo in euro (al netto dell'IVA) dell'offerta stessa, e le seguenti altre voci:

1. i **"costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico" a pena di esclusione** (ossia la stima dei costi aziendali al netto dell'IVA relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice). Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto della concessione;
2. i **"costi del personale" a pena di esclusione** (ossia la stima dei costi al netto dell'IVA della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice);
3. i **"costi della sicurezza derivanti da interferenze"** (ossia gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 26, comma 5 del decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, al netto dell'IVA) pari a € 1.500,00 annuo.

L'offerta economica deve contenere:

- l'offerta di ribasso percentuale sul canone annuo della concessione posto a base di gara, dovuto dal Concedente al Concessionario, redatta mediante dichiarazione di ribasso sul predetto canone annuo;
- l'offerta di ribasso percentuale sconto sul prezzario OO.PP. per affidamenti di realizzazione di nuovi impianti (estensioni della rete).

Inoltre l'operatore deve proporre, nel Modello Offerta Economica, **una riduzione del tempo di esecuzione dei lavori previsto nel capitolato speciale d'appalto offrendo, senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione aggiudicatrice, un minore**

tempo di esecuzione (Vi) ed esplicitando l'offerta con un cronoprogramma degli interventi (RIDUZIONE TEMPO) da inserire in cartella zippata nella busta economica.

In ogni caso verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali (troncamento).

La busta economica deve contenere **a pena di esclusione**:

I Piano economico-finanziario della concessione, firmato digitalmente dal legale rappresentante del concorrente e asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, che documenti i principali indicatori di redditività (VAN, TIR) e bancabilità (DSCR e LLCR) dell'investimento e contenga il quadro di tutti i costi, che l'aggiudicatario dovrà sostenere.

II Piano dovrà espressamente indicare:

- a) il canone annuo da corrispondersi da parte del Comune di Offlaga nonché l'ammontare complessivo del canone per tutta la durata della concessione;
 - b) il valore dell'investimento corrispondente a quanto previsto nel progetto di fattibilità, proposto a base di gara, e spese sostenute per la predisposizione delle offerte;
 - c) il valore residuo annuale dell'investimento, al netto dei previsti ammortamenti e costi annuali;
 - d) i costi della gestione nelle varie articolazioni di voce, compresi i costi di fornitura energia elettrica, di manutenzione ordinaria, programmabile e non programmabile, e straordinaria, costi di assistenza e di assicurazione, ecc.;
- 2) l'elenco prezzi unitari delle lavorazioni previste nel progetto di fattibilità, che può contenere sia quelli dedotti dal vigente prezzario regionale, sia quelli determinati con apposite analisi, redatte secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 2, del D.P.R. 207/2010
 - 3) il computo metrico estimativo redatto applicando alle quantità delle diverse lavorazioni previste nel progetto di fattibilità i prezzi unitari di cui al precedente punto f).

L'importo complessivo delle opere progettate, a pena di esclusione, non dovrà in nessun caso essere superiore a quello del progetto posto a base di gara in quanto l'Amministrazione aggiudicatrice non intende riconoscere rate di ammortamento del capitale investito superiori a quelle poste a base di gara.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al **paragrafo 15.1** "Domanda di partecipazione".

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Al quarto step del percorso guidato "Invia offerta", la piattaforma Sintel genera automaticamente il "Documento ammissione" in formato.pdf, contenente tutti i dati e le dichiarazioni relativi all'offerta inseriti negli step precedenti. L'operatore economico deve scaricare tale documento sul proprio terminale e sottoscriverlo con firma digitale.

È quindi necessario, **a pena di esclusione**, in quanto elemento essenziale dell'offerta, effettuare l'upload in Sintel del "Documento d'offerta" debitamente firmato digitalmente (secondo le modalità indicate nei paragrafi 13 e 15.1 del presente bando). Tutte le informazioni in merito all'essenzialità del "Documento di ammissione" e alle specifiche tecniche/procedurali sulle attività sono dettagliate nella schermata dello step 4 del percorso "Invia offerta" in Sintel, nonché nel documento allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel".

Al quinto step del percorso guidato "Invia offerta" l'operatore economico visualizza il riepilogo di tutte le informazioni componenti la propria offerta. L'operatore economico, per concludere il percorso guidato ed inviare l'offerta, deve cliccare l'apposito tasto "Invia offerta". Sintel, al momento della ricezione dell'offerta, ottempera alla prescrizione di cui al comma 5 dell'articolo 58 del Codice, inviando al concorrente una PEC di notifica del corretto recepimento dell'offerta presentata.

ATTENZIONE:

VERIFICARE I CONTENUTI DELL'OFFERTA PRIMA DI PROCEDERE ALL'INVIO DELLA STESSA

Si precisa che è di fondamentale importanza verificare allo step 5 del percorso guidato "Invia offerta" tutte le informazioni inserite nel percorso guidato stesso. È possibile ad es. aprire i singoli allegati inclusi nell'offerta, controllare i valori dell'offerta economica e la correttezza delle informazioni riportate nel "documento d'offerta".

Si precisa inoltre che nel caso in cui l'offerta venga inviata e vengano successivamente individuati degli errori, sarà necessario procedere ad inviare una nuova offerta che sostituirà tutti gli elementi della precedente (busta amministrativa, tecnica ed economica).

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	punteggio massimo
Offerta tecnica	77
Offerta prezzo + tempo	23
totale	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione di gara.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

n°	criteri di valutazione	punti max		Sub criteri di valutazione	punti D max	punti Q max	punti T max
A1	STUDIO DELLO STATO DI FATTO DELLA RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	9	A1.1	Tipologia di analisi degli impianti presentata (dall'analisi si dovrà evincere con chiarezza la necessità degli interventi proposti) Verranno valutate la chiarezza, la completezza e la contestualizzazione degli elaborati grafici prodotti	5		
			A1.2	Qualità e completezza dello studio dello stato degli impianti	4		
A2	ADEGUAMENTO NORMATIVO E TECNOLOGICO	21	A2.1	Qualità tecnica del progetto definitivo di riqualificazione proposto. Verranno valutate la chiarezza, l'eshaustività, la completezza, il dettaglio degli interventi proposti anche in merito ad eventuali spromiscuamenti elettrici e/o meccanici, metodologie adottate per il risparmio energetico	8		
			A2.2	Caratteristiche tecniche degli interventi proposti per l'adeguamento normativo	3		
			A2.3	Computo metrico non estimativo Verranno valutati il grado di chiarezza, la completezza e la contestualizzazione	5		
			A2.4	Verifiche illuminotecniche. Verranno valutati il grado di chiarezza, la completezza, il mantenimento dei parametri indicati, fattore di manutenzione adottato, compilazione tabella allegata al bando	3		
			A2.5	Grado IPEA corpi illuminanti proposti, in accordo con DM 13/12/2013 (C.A.M.): Se ≤ A Se ≥ A+			0 punti se ≤ A 1 punti se ≥ A+
			A2.6	Grado IPEI del progetto illuminotecnico proposto, in accordo con DM 29/90/2019 (C.A.M.): Se ≤ A Se ≥ A+			0 punti se ≤ A 1 punti se ≥ A+
A3	MIGLIORIE QUALITATIVE IMPIANTI E CORPI ILLUMINANTI	11	A3.1	Sistema di regolazione del flusso luminoso: .1 Regolazione automatica del flusso luminoso, ovvero -30% di flusso luminoso negli orari di minor traffico. 1 punto .2 Regolazione personalizzabile dall'utente in fase d'ordine fino a 3 livelli di regolazione. 2 punti .3 Regolazione personalizzabile dall'utente in fase d'ordine fino a 5 livelli di regolazione. 3 punti <i>Dimostrazione effettuata allegando la scheda tecnica dell'apparecchio o altra documentazione tecnica del fabbricante.</i> I documenti di cui sopra sono in			1 punti caso 1 2 punti caso 2 3 punti caso 3

				alternativa tra loro. Viene premiato chi offre una tecnologia che permetta la regolazione del flusso senza costosi e ingombranti regolatori di flusso e senza avere l'esigenza di realizzare costosi impianti multifilari			
			A3.2	Campionatura corpi illuminanti Il punteggio verrà attribuito in base alla tipologia dell'apparecchio, alla tipologia della chiusura, al tipo di lente, al tipo di ottica e verniciatura	4		
			A3.3	Caratteristiche di protezione in merito alle sovratensioni: 1 Tenuta all'impulso CL 2 modo comune: < 4kV 2 Tenuta all'impulso CL 2 modo comune: > 4kV < 6kV 3 Tenuta all'impulso CL 2 modo comune: > 6kV Viene premiato chi dà migliori garanzie di protezione contro le sovratensioni			Max 3 pt Punti 0 Punti 1 Punti 3
			A3.4	Temperatura di colore: ≤ 4.000°K su tutto il territorio			Max 1 pt Punti 1
B	RISPARMIO ENERGETICO	8	B1.1	Ottimizzazione della potenza lorda impegnata. Potenza totale impegnata: B1.1 Potenza impegnata compresa fra 87,90 kW e 97,90 kW. B1.2 Potenza impegnata compresa fra 82,90 kW e 87,90 kW. B1.3 Potenza impegnata compresa fra 78,90 kW e 73,90 kW. B1.4 Potenza impegnata compresa fra 73,90 kW e 68,90 kW. B1.5 Potenza impegnata inferiore a 68,90 kW e oltre. Dimostrazione effettuata allegando un documento che esplicita per iscritto l'impegno al rispetto di quanto offerto, dimostrato da tutti i calcoli illuminotecnici realizzati con i parametri di cui alla tabella __ e curve fotometriche utilizzate in formato Eulumdat. In mancanza di tali documenti il presente parametro verrà conteggiato zero			Max 8 pt Punti 1 Punti 2 Punti 4 Punti 6 Punti 8
C	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DEL PROGETTO	8	C1	Sostenibilità ambientale del progetto (ciclo di vita dei prodotti e dei materiali utilizzati, gestione dei rifiuti e dei materiali smantellati).	2		
			C2	Percentuale di energia verde fornita per l'illuminazione pubblica		2	
			C3	Proposte migliorative per servizi aggiuntivi (videosorveglianza)	4		

D	PROPOSTA GESTIONALE	4	D1	Organizzazione aziendale offerta per l'erogazione del servizio e Organico disponibile per l'esecuzione del servizio	1		
			D2	Qualità del servizio di manutenzione ordinaria e programmata proposta. Descrizione del servizio di manutenzione ordinaria proposto e modalità di espletamento del servizio di pronto intervento offerto e sua affidabilità con indicato la tempestività dei tempi di intervento previsti	3		
E	OPERE MIGLIORATIVE PROPOSTE	16	E1	Quantità dei Quadri Elettrici proposti con sistema di monitoraggio Il punteggio verrà assegnato in base al numero di quadri che saranno monitoarti		5	
			E2	Qualità del sistema di monitoraggio remoto dei Quadri Elettrici e/o dei punti luce. Descrizione del sistema di monitoraggio previsto. Dimostrazione effettuata allegando un Documento che esplicita per iscritto l'impegno a fornire quanto offerto. In mancanza di tale impegno scritto, il presente parametro verrà conteggiato zero	2		
			E3	Migliorie aggiuntive offerte alla rete di IP e servizi aggiuntivi, rispetto alle lavorazioni minime previste nello studio di fattibilità tecnica posto a base di gara	4		
			E4	Migliorie aggiuntive in termini di estendimenti degli impianti, migliorie distributive, sostituzione di sostegni, ecc..	5		
Totale		77			53	7	17

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella è attribuito da parte di ciascun commissario, sulla base dell'autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica secondo la seguente scala di valori (con possibilità di attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi):

Valore	giudizio
1	ottimo
0,8	buono
0,6	sufficiente
0,4	scarso
0,2	negativo

0	molto negativo
---	----------------

Per ciascun singolo elemento ovvero sub-elemento che compone l'elemento di valutazione, è effettuata la media, dei valori attribuiti da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente di valutazione ($V(a)_i$), definito con due cifre decimali (per arrotondamento), riportando ad 1 (uno) la media di valore più elevato e proporzionando a tale media di valore più elevato, le medie delle altre offerte, secondo la seguente formula:

$V(a)_i = P_i / P_{max}$	
dove:	
$V(a)_i$	è il coefficiente (indice di valutazione) della prestazione del sub-elemento o dell'elemento (i) dell'offerta (a) compreso tra 0 (zero) e 1 (uno);
P_i	è la media dei coefficienti attribuiti dai commissari del sub-elemento o dell'elemento (i) dell'offerta (a) in esame;
P_{max}	è la media di valore più elevato dei coefficienti attribuiti dai commissari al sub-elemento o all'elemento (i) tra tutte le offerte.

* * *

A ciascun singolo elemento ovvero sub-elemento che compone l'elemento di valutazione è assegnato un punteggio, costituito dal prodotto del relativo coefficiente per il peso/ sub-peso previsto e definito con due cifre decimali (con arrotondamento).

Non è richiesto per ogni singolo elemento il raggiungimento di un punteggio minimo.

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del metodo di interpolazione lineare.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Sub-Criterio di valutazione	PUNTEGGIO
Ribasso % sul canone annuo dovuto dall'Ente	Max 12 punti
Ribasso % di sconto sul prezziario OO.PP. per affidamenti di realizzazione di nuovi impianti (estendimenti della rete)	Max 3 punti

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **Formula con interpolazione lineare**

$C_i = R_a / R_{max}$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

R_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente *i*-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

Anche in questo caso, i punteggi sopra specificati (12 e 3), verranno attribuito utilizzando il metodo aggregativo compensatore che si basa di fatto sulla sommatoria dei coefficienti attribuiti a ciascun criterio (a sua volta suddiviso in sub-criteri), ponderati per il peso relativo. In simboli la formula risulta la seguente:

$$C_{(o)} = \sum_n [W_i * V_{(oi)}]$$

dove:

$C_{(o)}$ = indice di valutazione dell'offerta (o);

n = numero totale dei criteri o sub-criteri;

W_i = sub-peso attribuito al sub-criterio (i);

$V_{(oi)}$ = coefficiente della prestazione attribuito all'offerta (o) riferito al sub-criterio (i);

Σ = *sommatoria*.

Qualora nessuna offerta economica ottenga il valore massimo (15) della somma dei pesi previsti per i citati sub-criteri, è **effettuata la riparametrazione dei punteggi**, pertanto è assegnato il peso totale dell'offerta economica a quella che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli sub-criteri, ed alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Offerta tempo 8 PUNTI

Per la valutazione dell'elemento TEMPO (peso 8 punti) i concorrenti dovranno rilasciare dichiarazione del tempo di realizzazione offerto, espresso in numero di giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fino all'ultimazione dei lavori. Si precisa che non sono ammesse proposte con tempi superiori al tempo previsto dall'art. 27 del Capitolato Speciale d'Appalto, pari a 426 giorni.

Assegnando il massimo del punteggio al tempo di realizzazione dei lavori più basso (numero di giorni inferiore) e un punteggio pari a 0 (zero) all'ipotesi in cui il tempo proposto corrisponda al tempo massimo, all'offerta di tempo presentata dai concorrenti sarà attribuito il punteggio corrispondente al prodotto tra il peso attribuito all'elemento di tempo (5) e il coefficiente derivante dall'applicazione della seguente formula:

$$V_{T i} = (T_{\max} - T_i) / (T_{\max} - T_{\min})$$

con approssimazione al terzo decimale, dove:

$V_{T i}$ è il coefficiente dell'offerta di tempo i-esima in esame variabile da zero a uno

T_i è il tempo di realizzazione di lavori proposto dal concorrente i-esimo in esame

T_{\min} è il minor tempo di realizzazione di lavori tra tutti i tempi di realizzazione proposti

T_{\max} è il tempo massimo per la realizzazione di lavori pari al tempo previsto dal CSA.

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti ai criteri qualitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = *punteggio concorrente i;*

C_{ai} = *coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;*

C_{bi} = *coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;*

.....
 C_{ni} = *coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;*

P_a = *peso criterio di valutazione a;*

P_b = *peso criterio di valutazione b;*

.....
 P_n = *peso criterio di valutazione n.*

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi quantitativi e tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Riparametrazione finale - Se nessuna offerta ottiene come punteggio, per l'intera Offerta Tecnica, il valore massimo della somma dei pesi previsti per tutti gli elementi dell'Offerta Tecnica, è effettuata la riparametrazione dei punteggi, in quanto la Stazione appaltante, nella ricerca di un equilibrio tra prezzo e qualità, ha fondato le proprie scelte sulla omogeneità dei singoli elementi di valutazione; pertanto è assegnato il peso totale dell'Offerta Tecnica (77 punti) a quella che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli elementi, e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuibili all'intera Offerta Tecnica; la predetta riparametrazione non influisce (punteggio reale sull'offerta tecnica alla quale si aggiunge l'offerta tempo) sulla individuazione delle offerte anormalmente basse.

In caso di ammissione di una sola offerta, la Commissione di gara non procederà ad alcuna forma di riparametrazione, pertanto relativamente ad ogni sub-criterio (o in mancanza di sub-criteri, ad ogni criterio) effettuerà solamente la ponderazione (ossia la moltiplicazione della media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari per il relativo sub-peso o, in mancanza di sub-criteri, per il relativo peso) e, conseguentemente, la sommatoria dei punteggi così assegnati ai singoli sub-criteri (o in mancanza di sub-criteri, ai singoli criteri) determinerà il punteggio "reale" dell'offerta tecnica e valore di riferimento ai fini della rilevazione dell'eventuale anomalia.

In ogni caso verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali (arrotondamento).

19 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo **il giorno 10 giugno 2019 alle ore 9.00** presso la Sala gare del Settore Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta della Provincia di Brescia, via Musei n. 32 (Brescia) e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor. In ogni caso potranno assistere non più di due rappresentanti per ogni concorrente

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti con le modalità di cui al **paragrafo 2.3 "Comunicazioni"** mediante la funzionalità "Comunicazioni procedura" disponibile nell'interfaccia "Dettaglio" della procedura di gara almeno 2 giorni prima della data fissata. Nel caso in cui la seduta venga aggiornata al giorno successivo ne verrà data evidenza esclusivamente ai presenti al termine della seduta pubblica.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti con le modalità di cui al paragrafo 2.2 almeno 2 giorni prima della data fissata.

Eventuali modifiche relativamente a data e orari delle sedute saranno comunicati ai concorrenti con le modalità di cui al paragrafo 2.2 oltre che pubblicati mediante apposito avviso sul sito della Provincia di Brescia – Sezione Bandi di gara.

Il Responsabile del procedimento di gara procederà, nella prima seduta pubblica all'apertura della busta telematica contenente la documentazione amministrativa ed alla verifica della sua completezza. Successivamente procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente bando;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente **paragrafo 14**;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) trasmettere i citati verbali al Dirigente della Stazione Appaltante ai fini dell'adozione del provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara ed agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la C.U.C. si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

ATTENZIONE:

La C.U.C. procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica, fino all'istituzione della Banca dati nazionale degli operatori economici, avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la chiusura della fase amministrativa ed è composta da un numero dispari pari a n.3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla C.U.C.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti).

La C.U.C. pubblica, sul proprio profilo (www.provincia.brescia.it), nella Sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della commissione di gara e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice

21 APERTURA DELLE BUSTE TELEMATICHE TECNICHE E ECONOMICHE – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa da parte del Responsabile del procedimento di gara, ed assolto l'obbligo di pubblicazione del provvedimento di ammissione ed esclusione di cui all'articolo 29 del Codice (come indicato al **paragrafo 19**), la Commissione giudicatrice in seduta pubblica procede all'apertura delle offerte tecniche e in una o più sedute riservate procede all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente bando.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica alla C.U.C. che procederà, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, con le modalità di cui al paragrafo 2.3 "Comunicazioni" mediante la funzionalità "Comunicazioni procedura" disponibile nell'interfaccia "Dettaglio" della procedura di gara. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, dà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta telematica contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al **paragrafo 18**.

La CUC procede dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

La Commissione di gara, in seduta pubblica, procede all'attribuzione dei punteggi economici formulando conseguentemente la graduatoria provvisoria, risultante dalla sommatoria dei punteggi finali attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e formula la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara

Qualora individui offerte (punteggio reale) che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo **paragrafo 22** "Verifica di anomalia delle offerte".

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente alla CUC - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste telematiche amministrative e/o tecniche;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione di gara ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della CUC procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP, tramite la CUC, richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto eventuale della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente **paragrafo 23**.

23 AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE

All'esito delle operazioni di cui al paragrafo 21 la Commissione giudicatrice trasmette tutti gli atti (ivi compresa l'offerta dell'aggiudicataria) al Dirigente competente della CUC ai fini dell'assunzione della relativa determinazione. Qualora vi sia stata la verifica di congruità dell'offerta anomala, il Responsabile del procedimento di gara, acquisita la nota di valutazione motivata del RUP del Comune, trasmette tutti gli atti (ivi compresa l'offerta dell'aggiudicataria) al Dirigente competente della CUC ai fini dell'assunzione della relativa determinazione.

Successivamente tale provvedimento, corredato della documentazione di gara, viene trasmesso all'Amministrazione Aggiudicatrice per i conseguenti adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Tutti i verbali di gara ed i provvedimenti sono pubblicati sul sito istituzionale della Provincia www.provincia.brescia.it/istituzionale/bandi/all.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, ovvero nelle more della scadenza dei termini di cui all'art. 32, comma 9 del Codice, la CUC, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente a favore del quale è stata proposta l'aggiudicazione della concessione di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 o dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'Amministrazione Aggiudicatrice prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

L'Amministrazione aggiudicatrice, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica la concessione.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'Amministrazione aggiudicatrice appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'Amministrazione aggiudicatrice aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, tramite la CUC, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui la concessione non possa essere aggiudicata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, la concessione verrà aggiudicata, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione della convenzione è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula della convenzione; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione inviata dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, l'Amministrazione aggiudicatrice procede alla stipula della Convenzione anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

La convenzione, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulata prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Per la stipulazione del Contratto, l'Aggiudicatario dovrà prestare:

- a) polizza assicurativa ex art. 103, comma 7, del Codice, per una somma assicurata: per i danni da esecuzione, di importo pari ai lavori da eseguire; per la responsabilità civile verso terzi, pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) ed un massimo di € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00);
- b) polizza di responsabilità civile e professionale del progettista, ai sensi dell'art. 24 del Codice;
- c) cauzione ex art. 183, comma 1, del Codice, a garanzia delle penali relative al mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, da prestarsi nella misura del 10% del costo annuo operativo di esercizio e pari ad € 12.950,00 (euro dodicimilanovecentocinquanta/00);
- d) polizza assicurativa relativa alla responsabilità civile per danni cagionati a terzi durante la fase di gestione, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità al riguardo, con un massimale unico non inferiore a € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00) (per danni a persone, cose e sinistro).

La convenzione sarà stipulata in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

L'aggiudicatario, dopo l'aggiudicazione, ha la facoltà di costituire una “**società di progetto**” in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, che abbia un capitale sociale minimo di € 10.000,00. Detta società diventa concessionaria, subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario con le modalità e le condizioni previste all'articolo 184 del Codice.

La convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice l'Amministrazione aggiudicatrice interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione pari a € 2.000,00 circa (al netto dell'IVA di legge) è a carico dell'aggiudicatario al quale l'Amministrazione aggiudicatrice comunicherà l'importo effettivo, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione della convenzione. Le spese relative alla stipula del contratto in forma pubblico-amministrativa ammontano indicativamente a € 5.474,82.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24 CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

//

25 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Brescia, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si informa che la Provincia di Brescia, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali forniti per iscritto, (e-mail/pec) o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE). La Provincia di Brescia garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali

Per quanto riguarda la documentazione gestita tramite Sintel, il responsabile del trattamento dei dati è il gestore della stessa piattaforma Sintel che cura gli adempimenti in ordine alla operatività dei processi di accesso e utilizzo dei sistemi informatici.

Il Dirigente del Settore della Programmazione
e dei Servizi Finanziari, del Settore della Cultura
e dei Servizi alla Persona - dell'Istruzione e della Formazione
Dott.ssa Simona Zambelli